



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Città Romantica

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 16 dicembre 2013 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e Parte economica 2013	
Periodo temporale di vigenza	Il CCDI parte economica ha durata annuale, e la giuridica concerne il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015, salvo diversa prescrizione.	
Composizione della delegazione trattante	La delegazione trattante è composta: Per la Parte Pubblica il Segretario Comunale quale Presidente e da tutti i responsabili di Area titolari di posizione organizzativa quali componenti. Per le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie della preintesa: Parte Pubblica e OO.SS.: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie dell'ipotesi di contratto: Il presidente della parte Pubblica Dr. Pasquale Marrazzo (<i>segretario Comunale</i>) Per la parte sindacale i seguenti rappresentanti territoriali: Giovanni Di Napoli - FP-CGIL Giuseppe Russo - UIL-FPL Miro Amatruda - CISL-FP Firmatari anche i seguenti RSU: Cinque Antonino - FP-CGIL Cuccaro Gaetano - FP-CGIL Rispoli Enzo - CISL-FP Iorio Cecilia - UIL-FPL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente (Ente senza dirigenza)	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di CCDI-2013 tratta la quantificazione e ripartizione utilizzo delle risorse decentrate integrative che qui sinteticamente si riportano: 1) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Unico importo consolidato - art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004); 2) Risorse variabili (Art. 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'01/04/1999 e Art. 54, comma 1, del CCNL del 14/9/2000.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione viene trasmessa all'organo di controllo – Revisore dei Conti del Comune di Positano per la dovuta certificazione sull'ipotesi di CCDI – parte economica 2013. Tale certificazione è stata acquisita per gli anni 2012 e precedenti. Nel caso l'Organo di controllo dovesse effettuare rilievi, saranno poste in essere eventuali misure correttive, se dovute. Nessun rilievo è stato mosso sul CCDI anno 2012
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, perché l'Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, ma in ogni caso per l'anno 2013 è stato ritenuto dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia organizzativa che tale piano coincida con gli obiettivi previsti dalla relazione previsionale e programmatica unita ai programmi del PEG per la parte di entrata e uscita 2013 e pubblicato sul sito istituzionale
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità? Amministrazione obbligata entro il 31.01.2014

	di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si solo per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 Il Nucleo di valutazione verificherà la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa PEG in sede di valutazione 2013
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione dell'Area Finanze e Tributi n. 36 del 08.10.2012. Con il CCDI-Parte economica 2012 si rettificano e si integrano gli articoli afferenti la parte economica del C.C.D.I. – Parte giuridica 2006/2009 – Parte economica 2008 (sottoscritto in data 29.12.2008 dopo l'autorizzazione alla sottoscrizione avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 13.11.2008) da valere per l'anno 2012 riportati nei seguenti articoli:

- Articolo 1 Viene descritto il campo di applicazione del contratto.
- Articolo 2 Viene definito l'oggetto del CCDI.
- Articolo 3 Sono definiti i Tempi e le procedure per stipula e rinnovo.
- Articolo 4 Vengono determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per i dipendenti a tempo indeterminato (vedi dichiarazione congiunta n. 6 del CCNL del 22.01.2004) per l'anno 2012.
- Articolo 5 Viene disciplinato per l'anno 2013 il fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi. Il fondo è attribuito, previa determinazione del Responsabile di ciascuna Area, per compensare gli effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati, legati alla produttività collettiva, così come previsto dall'art.37 del vigente CCNL.
- Articolo 6 Viene disciplinato il fondo per il finanziamento delle progressioni economiche del nuovo ordinamento. Il fondo è costituito, ai sensi dell'art.34, del vigente CCNL ed ammonta, quale costo delle progressioni economiche determinate fino all'anno 2010, ad una somma pari a euro =66.000,82.
- Articolo 7 Fondo per la retribuzione delle posizioni organizzative apicali in cui è previsto che i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e segg. del CCNL 31.03.1999
- Articolo 8 Viene richiamata la disciplina sulla valorizzazione delle alte professionalità.
- Articolo 9 Fondo per la remunerazione di particolari indennità legate a condizioni di disagio , pericolo, danno etc.. Il fondo per l'anno 2013 ammonta ad una somma pari a euro = 31.700,00 = ed è finalizzato a compensare gli istituti: Turnazione, maggiorazioni per orario festivo, notturno e festivo notturno, Reperibilità, Disagio e compenso per attività prestata in giorno di riposo settimanale.
- Articolo 10 Fondo per compensare la responsabilità del personale delle categorie B, C e D. Il fondo, previsto dall'art.17, comma 2 , lettera f), del CCNL 1/4/1999 e succ.mod..
- Articolo 12 Fondo per incentivare specifiche prestazioni da leggi. Il fondo, per l'anno 2013 è costituito nel suo ammontare da una somma di euro =48.090,88=. Tale fondo è finalizzato ad incentivare le specifiche attività e prestazioni appresso indicate e previste da specifiche disposizioni di legge, ai sensi della lettera g), art. 17, del CCNL 1/4/1999 e art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001.
- Articolo 13 Indennità di comparto. Il fondo pari a euro =14.387,00= viene istituito per remunerare la voce retributiva prevista all'art. 33 del CCNL.
- Articolo 14 Vengono disciplinate per l'anno 2013 le risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario.
- Articolo 15 Viene disciplinata Banca delle ore di cui all'art. 38 bis del CCNL 14.09.2000.
- Articolo 16 Vengono previste le modalità del recupero di somma non utilizzate.
- Articolo 17 Nell'anno 2013 l'Amministrazione si impegna a fornire, periodicamente e, comunque, con cadenza massima biennale, la massa vestiaria (estiva - invernale) con le caratteristiche di cui ai dispositivi del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., alle seguenti categorie: vigili urbani, operai del settore tecnico-manutentivo, operatori ecologici e usciere cerimoniere.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA E STABILITÀ DELL'ANNO 2013 RISULTA COSÌ DEFINITA:

	ISTITUTI CONTRATTUALI Dichiarazione congiunta n. 19, del CCNL del 22.01.2004, lettere:	IMPORTI
a)	Progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'01.04.1999;	64.476,42
b)	Retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c), del CCNL dell'01.04.1999;	0,00
c)	Incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e art. 6 del CCNL del 05.10.2001;	0,00
d)	Indennità di comparto prevista dall'art. 33, del CCNL del 22.01.2004 per le sole quote a carico del fondo (col. 2 e 3, Tab. D, del C.C.N.L. del 22.01.2004)	14.387,00
e)	Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.03.1999 (art. 7, comma 7)	2.286,09
	TOTALE UTILIZZO RISORSE FISSE	81.149,51

RIEPILOGO

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ ANNO 2013

	IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ'	141.435,80
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE FISSA PER LIMITE 2010	0,00
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE FISSA PER RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	4.356,22
- UTILIZZO FONDO/PARTE FISSA PER GLI ISTITUTI DI CUI ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 19, DEL CCNL DEL 22.01.2004	81.149,51
= TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ' ANNO 2013 DISPONIBILI <i>(Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)</i>	55.930,07

RISORSE VARIABILI ANNO 2013

	IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE VARIABILI	74.979,55
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE VARIABILE PER LIMITE 2010	0,00
- DECURTAZIONE FONDO/PARTE VARIABILE PER RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	1.628,19
= TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2013 DISPONIBILI <i>(Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)</i>	73.351,36

TOTALE RISORSE ANNO 2013 DISPONIBILI

	IMPORTI (in euro)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ' ANNO 2013 DISPONIBILI	55.930,07
+ RISORSE VARIABILI ANNO 2013 DISPONIBILI	73.351,36
= TOTALE RISORSE ANNO 2013 DISPONIBILI <i>(Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)</i>	129.281,43

Verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 51 del 04.10.2011 ha previsto che le risorse che affluiscono al fondo destinate a compensare le attività poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle riservate all'erogazione dei compensi legati agli incentivi per la progettazione e per l'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La circolare della Ragioneria Generale dello Stato, concernente il conto annuale 2012, prevede che devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ove presenti, le economie del fondo anno precedente, le quote per progettazione ex art. 92, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 163/2006, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione.

	CONFRONTO	RISORSE 2010 (in euro)	RISORSE 2013 (in euro)
A	TOTALE RISORSE STABILI	141.435,80	141.435,80
B	TOTALE RISORSE VARIABILI	101.648,27	74.979,55
C	TOTALE RISORSE VARIABILI CHE NON RILEVANO AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE 2010	45.969,00	22.116,32
D	TOTALE RISORSE VARIABILI RILEVANTI AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE 2010 (B - C)	55.679,27	52.863,23
E	TOTALE GENERALE RISORSE RILEVANTI AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE 2010 (A + D)	197.115,07	194.299,03

Dalla tabella di cui sopra si evince che risulta rispettata la disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 in quanto l'ammontare complessivo delle risorse (rilevanti ai fini del rispetto del limite 2010) destinate al trattamento accessorio del personale dell'anno 2013 risulta inferiore al corrispondente importo dell'anno 2010.

<p><u>Verifica ai fini dell'eventuale decurtazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, da apportare al trattamento accessorio dell'anno 2013 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio</u></p> <p>Determinazione del personale in servizio (punto 3 della circolare RGS n. 12 del 15/04/2011):</p> <p><u>ANNO 2010</u></p> <p>- Personale in servizio all'1/1/2010 = 32 - Personale in servizio al 31/12/2010 = 33 Media dell'anno 2010 (semisomma) = $32 + 33 = 65 : 2 =$ <u>n. 32,5 dipendenti</u></p> <p><u>ANNO 2013</u></p> <p>- Personale in servizio all'1/1/2013 = 32 - Personale in servizio al 31/12/2013 = 31 Media dell'anno 2013 (semisomma) = $32 + 31 = 63 : 2 =$ <u>n. 31,5 dipendenti</u></p> <p>CONFRONTO SEMISOMME ANNUE : ANNO 2010: = $32 + 33 = 65 : 2 =$ n. 32,5 dipendenti ANNO 2013: = $32 + 31 = 63 : 2 =$ n. 31,5 dipendenti</p> <p>RIDUZIONE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2013: Riduzione personale: n. 1 unità Percentuale di riduzione delle risorse destinate nell'anno 2013 al trattamento accessorio del personale: 3,08%</p> <p>TOTALE DECURTAZIONE RISORSE 2013 PER RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO euro 194.299,03 x 3,08%</p>	<p style="text-align: right;">euro 5.984,41</p>
--	--



C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina la modifica delle norme del CCDI precedente riguardante la parte economica. Non si determinano effetti abrogativi impliciti di altre norme.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento di attuazione del Sistema di valutazione permanente del personale. Tutti i compensi di produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti che sono di competenza del Relativo Responsabile di Area nel rispetto dei criteri e prescrizioni fornite dalla suddetta disciplina dell'Ente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si provvederà all'inserimento permanente sul sito istituzionale alla sezione "operazione trasparenza" dei seguenti documenti: 1) CCDI - parte economica 2012 definitivamente siglato; 2) Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, 3) certificazione Revisore ; 4) Scheda informativa 2 e tabella 15 del conto annuale 2013 da trasmettere entro il 31.05.2013 al Ministero tramite il sistema SICO.

20 DIC 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
De PASQUALE MARRAZZO

